



Il Circolo la Gondola

Il Circolo Fotografico La Gondola, fondato sul finire del 1947 da Paolo Monti, Alfredo “Giorgio” Bresciani, Gino Bolognini e Luciano Scattola, si caratterizzò per uno stile, riconosciuto in Europa come “ l’école de Venise”, che mediava i fermenti dell’estetica neorealista con le opposizioni idealizzanti e conservatrici dei formalisti.

Tantissimi i talenti nati nel Circolo: Gianni Berengo Gardin, Fulvio Roiter, Giuseppe “Bepi” Bruno, Elio Ciol e una schiera di impareggiabili amatori come Giorgio Giacobbi, Sergio Del Pero, Bruno Rosso, Gino Bolognini, per restare fra i primissimi.

Oltre un centinaio le mostre prodotte sino ad oggi, molte delle quali di grande valore, come le Biennali degli anni '50 e '60; tra le più recenti, “Around Venice” (2009), “Donne!” (2009) “Corpi&Anticorpi” (2010), “Nuove Acquisizioni” (2011), “Flash” (2012), “Time” (2013), “Lo Specchio di Alice” (2016).

Altre realizzazioni: le mostre antologiche del 2006 e 2007 in occasione del sessantesimo della fondazione con catalogo edito da Alinari, il CD Rom (2008), con contributo della Regione del Veneto, che raccoglie oltre duecento fotografie, la storia del Circolo, l’elenco di tutti i soci e altre utili [informazioni](#).

E' operante il sito internet www.cflagondola.it dove è possibile reperire la migliore produzione di ieri e di oggi nonché notizie storiche, biografie e profili critici dei principali autori.

Nei primi anni '90 è stata avviata la creazione dell’Archivio Storico, collocato presso Palazzo Fortuny, che attualmente conta oltre 23.000 stampe vintage, molte delle quali realizzate dai più prestigiosi fotografi italiani del dopoguerra. L’Archivio ha anche un’esauriente sezione documentaria sulla storia del Circolo e dei singoli soci nonché una fornita biblioteca con volumi rari e riviste d’epoca.

L'archivio oggi è diviso tra il Museo Fortuny e la Casa dei Tre Oci. Al Museo Fortuny è collocata la Biblioteca e la parte documentaria, mentre i fondi fotografici sono stati trasferiti da qualche anno alla Casa dei Tre Oci dove avvengono anche tutti i processi di catalogazione e messa in sicurezza dei fototipi.

L'Archivio è visitabile previa prenotazione ogni lunedì e giovedì; la Biblioteca solo il giovedì. Una parte delle fotografie è stata riconosciuta di eccezionale interesse ed è sottoposta a vincolo da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Dal 2003 il Circolo ha assunto la veste giuridica di Associazione di Promozione Sociale; è socio fondatore della FIAF ed è insignito dell'onorificenza EFI.

Il Circolo si riunisce ogni venerdì sera alle ore ventuno presso il Centro Culturale CZ95 alla Giudecca; le serate sono aperte a tutti, anche a fotografi non iscritti che possono far visionare i loro portfolio.